

SALVATORE SPINA

Filosofia come forma-di-vita Riflessioni sul pensiero di Giorgio Agamben

Riassunto

Lo scopo del presente intervento è di analizzare il concetto di forma-di-vita nel pensiero di Giorgio Agamben e mostrare come in esso possa essere individuato un nesso ontologico tra la filosofia e la stessa idea di forma-di-vita. In altre parole: filosofia come forma-di-vita per eccellenza.

La prima parte del lavoro si muoverà, riconsiderando diversi luoghi strategici dell'opera di Agamben, tra le maglie teoriche del sintagma forma-di-vita; la seconda parte, coerentemente con il programma agambeniano di un'ontologia modale, proverà a scandagliare, invece, una delle esperienze – il monachesimo, e in particolare il francescanesimo –, che, in maniera esemplare, paradigmatica e, per alcuni versi, fallimentare, ha incarnato il 'come' di una forma-di-vita. L'ultima parte, quella più sperimentale e aporetica, e probabilmente per questo la più interessante da un punto di vista filosofico, proverà infine a pensare la possibilità di un accostamento senza riserve tra filosofia e forma-di-vita.

Abstract

The aim of my paper is to analyze the concept of "form-of-life" in Giorgio Agamben's thought. I will try to show how in Agamben's work we can identify an ontological nexus between philosophy and the idea of form-of-life. In other words, philosophy as form-of-life par excellence.

The first part of my paper will focus on the question of the form-of-life as it is developed in the immense work of Agamben. In line with the Agambenian program of a modal ontology, the second part will try to sound out the historical experience of monasticism, and in particular of the Franciscan way of life, which represents a paradigmatic and, in some respects, failed example of form-of-life. The last part of my work, the most open and experimental one, will consider the possibility of a juxtaposition without reserve between philosophy and form-of-life.